MAGAZINE DEL CSI DI PERUGIA

COMITATO DI PERUGIA

SPORTMAN

DICEMBRE 2021 / NUMERO 3 BIMESTRALE DEL CENTRO SPORTIVO ITALIANO—COMITATO DI PERUGIA
DIRETTORE RESPONSABILE: ALFIERO BIGARONI - REDAZIONE : AGNESE VESCOVO, CSI PERUGIA
IMPAGINAZIONE E GRAFICA: CSI PERUGIA - ANNO: XXXV—N° 3 DEL 25/12/2021 - AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI PERUGIA N° 767 DELL'11/09/1996



CSI: AMOREVOLE SERVIZIO

40 ANNI...

di Don Leonardo Romizi
| pag. 04 |

PICCOLI SEGNALI DI NORMALITA'

di Paolo Scarponi
| pag. 10 |

UN ANNO DI CSI

foto racconto
| pagg. 13 - 16 |

SPORTMAN

MAGAZINE DEL CSI DI PERUGIA



03 **UN ANNO INSIEME**
di Roberto Pascucci

04 **40 ANNI DI AMOREVOLE SERVIZIO**
di Don Leonardo Romizi

05 **... E GIOIA SIA!**
di Don Simone Strappaghetti

06 **ASSISI E' SEMPRE ASSISI PER IL CSI**
Meeting Nazionale 2021
raccontato da Roberto Pascucci

07 **AL VIA IL PROGETTO EASY SPORT**
Iniziativa in partenza per il CSI di Perugia

08 **SPORT E VITA**

LA RUBRICA DEL CSI A CURA DI JACK SINTINI

09 **IL PUNTO SULL'ATTIVITA' SPORTIVA**
di Claudio Banditelli

10 **PICCOLI SEGNALI DI NORMALITA'**
di Paolo Scarponi

11 **GIORNATA ASSOCIATIVA 2021**

12 **DISCOBOLO D'ORO CSI AL MERITO A GUIDO CECCOTTI**

13
16 **UN ANNO DI CSI FOTORACCONTO**

SOMMARIO

UN ANNO INSIEME

DI ROBERTO PASCUCCI



Ai Presidenti, ai Dirigenti e alle Società Sportive,

sono molto contento dei numeri del comitato, in questo momento particolare per la ripresa delle attività sportive. Forse ci aspettavamo qualcosa in più ma sono orgoglioso della ripartenza totale delle nostre attività in questo momento così particolare. Soprattutto, la cosa che mi rendo più felice è la ripartenza delle attività giovanili: ad oggi abbiamo già all'attivo 3 appuntamenti di mini volley e 2 di mini basket. Ritengo che i sacrifici che siamo chiamati a fare in questo momento per poter svolgere le attività valgano decisamente poco rispetto alla gioia che ci regala tornare sui campi, nei palazzetti a fare attività. E non lo dico da organizzatore ma da persona che è stata sui campi da sempre. Ho presenziato in questi giorni i mini raduni: sì, servono delle accortezze importanti per la sicurezza ma vedere tutti quei bambini tornare a giocare, a divertirsi ha sicuramente aperto il mio cuore e credo anche a tutti gli operatori che svolgono le attività. Operatori che sacrificano il loro tempo libero per far divertire gli altri. I nostri campionati stanno andando bene, la risposta è positiva nonostante le difficoltà, i comportamenti sono corretti e attenti alla sicurezza di tutti. Sono consapevole di qualche incertezza da superare ma il CSI vi è vicino: vi chiedo per questo di usufruire del comitato, delle persone che compongono le commissioni, del direttore delle attività e della presidenza. Noi, siamo lì per voi. Siamo anche noi volontari e tutto il tempo che dedichiamo all'associazione è perché - come a tutti voi - piace stare sui campi e nei palazzetti. Definisco lo scorso anno come 'da divano': sicuramente il condizionamento psicologico è forte per trovare una spinta per ripartire. Siamo stati condizionati per primo noi operatori del CSI, gli atleti e i dirigenti ma stiamo ripartendo alla grande e questo trovo sia il regalo di Natale più bello in questi tempi. Momenti in cui ci siamo resi conto di quanto ci è mancato tutto questo: stare sui campi e fare attività. Nessuno si aspettava una cosa del genere: non poter addirittura vedere i nostri familiari ma proprio per questo stiamo ancora di più apprezzando la vita, l'amicizia, la socialità e lo stare insieme. Da alcuni dati che emergono leggiamo una statistica quasi drammatica: i dati di abbandono dell'attività sportiva da parte dei bambini sono altissimi. Proprio per questo dobbiamo ancora di più dedicare il nostro tempo ed il nostro impegno per far sì che tornino. Dobbiamo riconquistarli: è necessario che i nostri bambini riacquistino la voglia di vivere insieme, di muoversi a divertirsi per la salute fisica e psichica dei nostri ragazzi. Mi preme ringraziare tutti gli arbitri, gli operatori dei centri estivi e della scuola, i componenti delle commissioni tecniche, la segreteria, i dirigenti ed i direttori d'area: grazie per tutto il lavoro e l'impegno messo in campo in questo anno solare che coincide anche con il primo anno del nuovo mandato per il CSI di Perugia. Vi ringrazio per il sacrificio fatto in questo periodo così particolare e nuovo. Vi chiedo ora però un ulteriore passo avanti per aiutare il comitato a svolgere sempre meglio e sempre di più le sue funzioni: grazie di tutto! In collaborazione con il CSI nazionale inoltre stiamo elaborando dei nuovi aiuti, in particolare sul tesseramento e su alcuni servizi che vorremmo attivare per le nostre società e per le nostre squadre. Ci stiamo lavorando e probabilmente prima della fine dell'anno potremmo darvi indicazioni in merito.

Da me, dai vice presidenti e da tutto il comitato CSI di Perugia auguro a tutti voi un grandissimo Natale pieno di felicità in famiglia ma anche con i vostri atleti, dirigenti e collaboratori.

40 ANNI DI AMOREVOLE SERVIZIO

DI DON LEONARDO ROMIZI
ASSISTENTE ECCLESIASTICO CSI DI PERUGIA





Giorni fa, c'è stato il passaggio del testimone al CSI perugino: il sottoscritto assistente ecclesiastico dal 1981 ha presentato il nuovo assistente Don Simone Strappaghetti della parrocchia di S. Lucia in Perugia. A Lui un grazie e un augurio immenso: Il Signore lo accompagni e lo benedica in questo incarico delicato ed esaltante. Nel titolo si dice "amorevole servizio" e questo è stato almeno negli intenti per i risultati vi rimando al "c'è chi semina e chi raccoglie " del Vangelo. Nella vita ognuno semina e agnuno raccoglie... Questi 40 anni sono stati molti, variegati, non monotoni, stimolanti: belli. Si belli come si conviene al nostro mondo sportivo che mette al centro l'uomo e non il risultato, che esalta la partecipazione più della classifica... Ho affiancato dirigenti di spessore umano e di carica spirituale notevole cominciando con Paolo Scarponi in via della Cera accanto al Pennaricci e poi a Montemorcino e in via Ritorta con Carlo Pula e ancora con Alessandro Rossi in via Piccolpasso e poi Carlo Moretti e Claudio Banditelli a San Faustino e al momento con Roberto Pascucci. E naturalmente un numero considerevole di volontari nei Consigli Provinciali, nelle varie commissioni e in quel lavorio intenso di ogni giorno nelle varie attività che coinvolgono migliaia di atleti. IL CSI è una vera e propria parrocchia ramificata nel territorio con l' identità unica di una associazione che ha una finalità quasi utopica: educare attraverso lo sport. Nonostante la distanza, tra gli operatori il più distante, ci sono voluto essere con tante presenze come si conviene ad un parroco con amorevole servizio... i risultati come dicevo sono altra cosa... Il CSI e il suo obiettivo prima di tutto e quindi tanti confronti, tanti scambi di idee e litigi provando ad unire ma anche dividendo con un carattere il mio non sempre conciliante e paziente. Mi ha sempre affascinato nei momenti difficili questo CSI caparbio e volitivo nei confronti dei giovani: ci sono volontari che sono nell'associazione da decenni: quante ore passate in sede e nei campi da gioco, quanti rimbrotti forse dalle fidanzate e mogli che andrebbero ringraziate ogni giorno per la loro pazienza e lungimiranza. Insomma 40 anni di amorevole servizio con mia piena soddisfazione, spero anche per il CSI perugino che lascio solo formalmente e chiedo a chi di dovere una tessera a vita.. Grazie a Dio di questa opportunità che mi ha dato. Concludo con l'augurio del Buon Natale!! Quella luce che è Lui l'Assoluto che è diventato come noi, che ci ha reso divini ci illumina e ci rende infiniti: le braccia aperte del Bambino sono le braccia aperte del Crocefisso Risorto: da allora " l'uomo non è un essere in cerca del divino, ma un essere divino che vive esperienze umane".

Buon natale amici del CSI!

...E GIOIA SIA!

DI DON SIMONE STRAPPAGHETTI



«Siate sempre lieti nel Signore, ve lo ripeto: siate lieti. La vostra amabilità sia nota a tutti. Il Signore è vicino!» (Fil 4,4-5)

Che anno intenso abbiamo appena vissuto! Un anno colmo di avvenimenti. Fermiamoci un attimo a vedere ciò che è accaduto. Ci verranno sicuramente in mente eventi negativi: un covid interminabile, che costringe alla distanza fisica e relazionale; una situazione economica in declino – al netto di qualche recente miglioramento – una situazione politica italiana e mondiale sempre più instabile; una situazione ecologica dalla portata inaudita.

Dinanzi a eventi così sconvolgenti, vi invito a fare memoria di tutte le grazie ricevute. A livello sportivo esultiamo per gli enormi risultati ottenuti in diverse discipline. Dal punto di vista religioso la nostra diocesi gioisce, insieme all'Italia intera, della prodigiosa guarigione del nostro cardinale arcivescovo, che ha ripreso attivamente il suo ministero con il consueto amore paterno. Si è inoltre aperto il processo diocesano per la canonizzazione di Giampiero Morettini, nostro fratello in Cristo, che Dio ha chiamato a sé sette anni fa. La commovente messa di risurrezione del vescovo emerito della nostra diocesi, mons. Giuseppe Chiaretti, ancora risuona nei nostri cuori, grati per il suo fecondo servizio. È ancora viva la festa per i cinque ordinati al presbiterato del 29 giugno. Chi avrebbe detto che, tra quei cinque, don Leonardo avrebbe scelto me quale successore al servizio di assistente ecclesiastico del CSI? Consapevole di aver omesso molti eventi gioiosi e importanti di quest'anno – compresi quelli che riguardano voi, i quali al più presto condivideremo – vorrei farmi voce del CSI perugino per ringraziare proprio don Leonardo Romizi. La sua lunga attività a favore del Centro è stata feconda: mi auguro perciò che tale presenza non venga meno del tutto, ma possa comunque allietarci ed aiutarci.

Questo cappello introduttivo vuole sottolineare come la realtà sia composta da eventi sia positivi che negativi. Solitamente siamo abituati a contemplare soprattutto gli eventi dolorosi del passato, mente le gioie passano in secondo piano. I mass media propongono ogni giorno un "bollettino di guerra" sempre nuovo e catastrofico, pena il calo degli ascolti. Questa mentalità costruisce in noi pensieri disfattisti, facendo piombare le nostre vite nell'ansia. L'esito di questa prospettiva è che consideriamo il cambiamento come qualcosa di negativo a prescindere. Occorre pian piano guarire da questa mentalità, "convertirci".

Il Natale arriva in questo momento particolare della vita in cui, da una parte, desideri il cambiamento e, dall'altra, lo temi. La nascita di Gesù può essere occasione per uscire dalle nostre paure, facendo nascere in te Cristo. La sua presenza è oggi necessaria, per vivere una vita piena nella gioia. Questa la parola chiave: gioia. Gesù è venuto a portare gioia nella tua vita. La domanda cruciale per ognuno di noi è: "sei felice, sei nella gioia?" Questo è il centro della vita. Se continuerai ad inseguire gli eventi, gli impegni, gli imprevisti, invece che vivere tutto alla luce della tua felicità piena, della santità, sarai sommersi dalla pesantezza. Tutte le persone accanto a te saranno motivo di fatica e sopportazione, non opportunità di gioia e conversione.

Apriti alla novità del Natale, una novità bella per la tua vita. Quello di quest'anno non è UN Natale, ma IL Natale: il Natale della rinascita, della vita nuova, della gioia piena.

Buon cammino, Santo Natale a tutti voi e alle vostre famiglie e... che gioia sia!



**Assisi è sempre Assisi per il CSI. Anche in una edizione dalla partecipazione contingentata - eravamo 80 presenti, i presidenti territoriali fra cui io, come presidente del CSI di Perugia ma la passione associativa non è sicuramente mancata. Alla Domus Pacis abbiamo ricordato don Vittorio Peri, l'intero incontro è stato vissuto nel suo ricordo: l' indimenticato consulente ecclesiastico nazionale che è mancato la scorsa estate. Il meeting aveva un titolo 'Riparatori di brecce e restauratori di strade': su questo si è mossa la riflessione dell'assistente in carica, don Alessio Albertini. «*La breccia non è ancora il momento in cui la città è conquistata, ma il primo passo perché possa indebolirsi e porti a sferrare l'ultimo colpo definitivo. Proprio dentro questa breccia, è in questa fessura che anche noi qualche volta soprattutto dopo tanti mesi di pandemia sentiamo il rischio di crollare. Occorre avere allora il coraggio di guardare in faccia cosa è entrato in questa breccia che ha ferito la vita di tanta gente e magari anche di tanti di noi. Quella paura e l'ansia che ha bloccati tanti nostri ragazzi, che non li fa tornare al campo che non li fa andare in palestra. La strada da percorrere è quella forse della più grande sfida che oggi siamo chiamati a vivere come associazione ma, anche all'interno della Chiesa come comunità cristiana: poter dire "mi interessi gratis". Intensa la giornata di Assisi che si è conclusa con la messa di S.E. mons. Domenico Sorrentino, Arcivescovo di Assisi - Nocera Umbra - Gualdo Tadino e Foligno, presso la Cattedrale di San Rufino. Nella sua omelia un invito sincero alla gioia. Facciamo nostre le parole di Papa Francesco: «la cosa peggiore che possa esserci dopo questa crisi è quella di sprecarla. Allora il compito è di non sprecare questa crisi e questa occasione del nostro stare insieme oggi e sempre*».



ASSISI 2021

MEETING NAZIONALE

il racconto di Roberto Pascucci





AL VIA IL PROGETTO EASY SPORT

Il Comitato Csi di Perugia è stato selezionato per partecipare al progetto “Easy Sport”, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per lo Sport, nell’ambito dell’Avviso Pubblico del 2 dicembre 2020 destinato agli Enti di Promozione Sportiva. Il Comitato Csi di Perugia è stato selezionato per partecipare al progetto “Easy Sport”, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sport, nell’ambito dell’Avviso Pubblico del 2 dicembre 2020 destinato agli Enti di Promozione Sportiva. Lo scopo di questo progetto sarà favorire la collaborazione tra società sportive, istituti scolastici e terzo settore, nello specifico parteciperanno al progetto i soggetti appartenenti alla realtà del Centro Antiviolenza di Perugia – Liberamente Donna. Questo progetto rappresenta un importante modello di integrazione tra vari settori che vede come protagoniste l’educazione dei più giovani e la funzione sociale dello sport. Easy Sport promuove versioni semplificate di discipline già note e di discipline emergenti, adattabili a tutti, con l’ausilio di kit specifici di materiali sportivi. Il Csi di Perugia ha organizzato una riunione introduttiva presentando il progetto al terzo settore del Centro Antiviolenza e alle società sportive aderenti, che rappresentano un vario bacino sia a livello territoriale che di proposte sportive. Le società che si affacciano al progetto sono Apd Augusta Perusia, Csi Grifo, Asd Fitness Passignano, A.D. Settevalli Pila e Asd Volley Ponte Valleceppi.





Il Csi di Perugia con il presidente Pascucci, la vice presidente Papadia, il consigliere Martani, ha partecipato al Galà del Sorriso, l'evento benefico organizzato dall'Associazione Giacomo Sintini. Questa occasione ha sugellato ancora di più la partnership fra le due associazioni che hanno in cantiere, per il prossimo anno, un evento comune.

SPORT E VITA

DI JACK SINTINI

La gestione della sconfitta è una delle fasi più delicate nella carriera di uno sportivo e nella vita in generale. Quello che ho imparato in tanti anni di percorso professionale è che la prima cosa da capire, se si vuole intraprendere un percorso di alto livello, è che la sconfitta e l'errore fanno parte del gioco. Nessuno è perfetto ed anzi, il rischio di fallire aumenta proprio con il progredire della carriera, coll'alzare l'asticella.

Vedete, la gestione della sconfitta parte sempre da una presa di consapevolezza molto semplice ma durissima: l'accettazione. Bisogna saper ammettere che ci sia stato qualcuno più bravo di noi o che, in un dato momento, non si riesca a centrare l'obiettivo desiderato. Se riesco ad accettare di essere fallibile, allora ho l'umiltà di mettermi in discussione e di porre in atto quelle azioni che mi consentiranno di progredire. Mi informo, studio, mi alleno meglio, mi confronto con i migliori, mi rendo più disponibile verso un allenatore, un insegnante, un genitore ...

Nel preciso momento in cui mi metto in gioco, cresco e posso trasformare il dramma di una sconfitta in un punto di partenza, attivando tante risorse che mi circondano.

Il secondo punto fondamentale per gestire al meglio il fallimento è saper relativizzare il problema. Non dobbiamo cadere nella convinzione che il nostro errore sia il più grave in assoluto poiché è probabile che lo stesso, paragonato ad altre situazioni, non lo sia affatto.

Concludo lanciandovi questa provocazione. Spesso, da quando siamo piccoli, abbiamo sentito questa frase: "Dobbiamo imparare a perdere!".

A mio parere è un modo di dire profondamente sbagliato. Sapete? Ciò che conta, infatti, non è affatto imparare a perdere, ma imparare da questa sconfitta, da questo sbaglio, da questo momento difficile. Ecco la chiave, saper cogliere nella sconfitta l'occasione per crescere. Per me, quando ci riesco, è come un super potere.







IL PUNTO SULL'ATTIVITA' SPORTIVA

DI CLAUDIO BANDITELLI

Dal mese di ottobre il Csi di Perugia è ripartito con l'attività sportiva. Dopo lo stop causato dalla pandemia la voglia di ricominciare è tanta e rappresenta un passo importante e una boccata d'ossigeno per tutti gli amanti dello sport. Il punto di Claudio Banditelli, coordinatore attività sportiva del CSI di Perugia.

L'anno della ripartenza ma anche l'anno delle novità. Lo stop causa pandemia ha fermato le attività che eravamo soliti organizzare ma ci ha dato la spinta per reinventarci ed esplorare discipline fin qui rimaste ai margini. Se è vero che siamo tornati sul campo con tutte le discipline degli sport di squadra e per quanto riguarda la pallavolo abbiamo attivato tutte le categorie giovanili, già si sono svolte e sono in programma giornate dedicate a sport emergenti a cui vogliamo dare il giusto spazio. Oltre 100 le squadre ai nastri di partenza dei nostri campionati con una leggera flessione per le discipline indoor che risentono quest'anno più che mai della carenza di impianti sportivi e anche della paura riguardo il contagio. Sicuramente più facile anche a livello psicologico per il calcio a 7 e calcio a 5 dove abbiamo recuperato il 90% delle squadre pre-pandemia. Anche per quanto riguarda i circuiti giovanili essere ripartiti sia con il Circuito di Minivolley che di Minibasket con buoni numeri ci rende orgogliosi e soddisfatti. I più piccoli hanno sofferto più lo stop dell'attività sportiva di tutti tra chiusure e divieti. Riguardo le novità, l'onda di attività che ha coinvolto il PADEL ci ha permesso di attivare il 1° campionato maschile a squadre con 16 formazioni partecipanti. Domenica 12 hanno avuto luogo le finale presso l'impianto Propadel di Ponte San Giovanni. Per gli sport emergenti Sabato 11 dicembre si è tenuto presso la palestra Athletic Body Club il 1° workshop di Acrobalance, organizzato da una collaboratrice del Comitato. Ci sarà poi spazio durante il 2022 per tantissime altre discipline tra cui il Kung Fu, Trekking, Pilates, Animal Flow, Quidditch, Padel, Calisthenics, oltre che tutte le nostre manifestazioni in piazza e nei palazzetti dello sport che torneranno nel calendario del CSI Perugia dopo 2 anni di stop.



PICCOLI SEGNALI DI NORMALITA'

DI PAOLO SCARPONI (RESPONSABILE ATTIVITA' GIOVANILE CSI PERUGIA)

L'incertezza sul riprendere l'attività sportiva con il settore giovanile regnava sovrana fino a poche settimane fa, poi la determinazione di alcune allenatrici con cui mi sono confrontato ha rotto gli indugi ed ecco programmati dalla sera alla mattina due raduni minivolley.

Non è stato semplice prendere questa decisione poiché tra le prime Società Sportive contattate per sapere se avevano ripreso gli allenamenti ben il 50% mi ha risposto in maniera sconfortante: l'attività giovanile per ora è ferma, facciamo solo allenamento tra di noi e non partecipiamo ad eventi. Per fortuna c'è sempre chi riesce a trasmettere un messaggio positivo che ti fa accendere la scintilla e, anche se ancora con molte difficoltà e tenendo presente tutte le limitazioni del caso per rispettare scrupolosamente il "Protocollo", ti stimola a proporre qualcosa per tornare ad una normalità, che seppure ancora non pienamente vissuta, ci fa incamminare verso una luce piena di speranza.

Che spettacolo vedere gli occhi dei bambini brillare davanti ad un pallone e sentire le loro grida per consigliare un amico su come disporsi in campo. I genitori non aspettavano altro che si riprendesse una qualche attività per dar modo ai figli di sfogare la propria energia in palestra, rincorrendo un pallone. Anche il settore minibasket è ripartito con piccoli "concentramenti" nelle tre categorie classiche: Pulcini, Scoiattoli ed Aquilotti. Sono reduce oggi dal raduno Scoiattoli di Spello dove 40 bambini, accompagnati da altrettanti genitori, sono stati protagonisti di una bella esperienza sportiva condita con pillole associative come solo il CSI sa fare.

La riconoscenza degli allenatori ed il ringraziamento dei genitori per l'attenzione ai propri ragazzi è il viatico migliore per proseguire su questa strada.









GIORNATA ASSOCIATIVA 2021

Il Csi Umbria, dopo lo stop forzato a causa della pandemia Covid-19, ha potuto riprendere in questo 2021 la tradizionale giornata associativa. Quest'anno l'appuntamento è stato tutto incentrato sullo stare insieme e riscoprire i momenti conviviali, ritrovare quello 'spirito associativo' che ha sempre contraddistinto il comitato. La giornata quest'anno è stata organizzata a Perugia e reduce dal meeting nazionale che si è svolto ad Assisi anche Vittorio Bosio ha voluto presenziare questa giornata così particolare. Con lui Carmine Di Pinto, coordinatore nazionale dell'attività sportiva, Alessio Franchina, coordinatore nazionale della comunicazione del CSI. Alessandro Rossi, ha così salutato i presenti: "è bello vivere un momento conviviale e vi ringrazio per la presenza numerosa, non era facile organizzare questa giornata ma credo che sia importante farla. Vedo con piacere la partecipazione numerosa, ritrovarci è la soddisfazione più grande. Dobbiamo guardare avanti con ottimismo - le parole conclusive del presidente regionale - la nostra capacità di essere associazione ci permetterà di riprendere a pieno tutte le attività".





Imponente la partecipazione alla giornata del Comitato di Perugia: più di 40 persone fra dirigenti, operatori e familiari hanno sicuramente fatto del gruppo perugino, il più numeroso intervenuto alla giornata associativa. Capitanati dal presidente Roberto Pascucci anche i vice presidenti Papadia e Banditelli con l'ultimo arrivato in casa CSI, il piccolo Elia e la mamma Catia. Un bel riconoscimento è stato consegnato al segretario Luca Alunni: per il suo impegno instancabile durante il periodo della pandemia. La presenza costante anche in smartworking e la vicinanza rassicurante a tutte le nostre società per non farle sentire abbandonate in un periodo davvero duro per la nostra associazione e per le sue attività sospese. Immancabile il saluto di Vittorio Bosio: "Grazie per l'invito mi sono fermato volentieri all'invito di Alessandro. Ci siamo disabituati a vedere la gente seduta a tavola insieme, ci siamo incontrati tante volte in questi mesi di 'tragedia' ma sempre in video, finalmente siamo tornati a vederci. Come ad Assisi con 80 presidente provinciali che hanno superato le paure: è necessario dare segnali come questo, tornare a vivere. Ringrazio di vero cuore soprattutto chi è seduto qui ma non ha incarichi ufficiali. Sono persone che danno il loro tempo al CSI, quelli delle transenne come dico io, che sono la spina dorsale dell'associazione: senza di loro non si potrebbefare nulla. Da Assisi è uscito forte il pensiero di quanto sia necessario resistere in questo momento, farlo con coraggio, non siete soli: siamo una grande famiglia che sul territorio si sta spendendo per far ripartire tutte le attività. Proprio quando le abbiamo perse, abbiamo capito l'importanza di tutto quello che facevamo. Il CSI merita che ci si dedichi tempo, lo facciamo per i ragazzi con cui facciamo attività sportiva che sono quelli 'normali'. Veniamo da una stagione sportiva in cui abbiamo vinto tanto: quelle vittorie arrivano anche da chi sta in panchina, i tanti ragazzi che giocano con noi difficilmente fanno panchina. In tanti incontri con altre federazioni sento moltissimi, anche presidenti, che mi dicono 'ho iniziato con il Csi'. Questo mi fa onore. Siamo radicati nel territorio, è questa la nostra forza".



Sono state rese note dal CSI nazionale le assegnazioni del discobolo al merito. Il massimo riconoscimento dell'associazione per tutti coloro che hanno dedicato un'ampia parte della loro vita al CSI ed ai suoi ideali. Su suggerimento del presidente Roberto Pascucci, è stato così assegnato al nostro **Guido Ceccotti** questo importante riconoscimento che rappresenta il più alto attestato di stima per tutti coloro che nel corso degli anni hanno generosamente dedicato una grande parte della loro vita al CSI, favorendone lo sviluppo e promuovendo la sua proposta sportivo-educativa. Complimenti a Guido, una delle colonne del Comitato di Perugia.

Di tutto rispetto il curriculum che Guido può vantare all'interno dell'associazione perugina del CSI:

Tessera n. 00604139 - risalente all'anno 1984
1984 - Ad oggi: Arbitro di pallacanestro presso CSI Perugia
1994 - 2012: Arbitro nazionale CSI
1995 - Ad oggi: Formatore nazionale arbitri di pallacanestro CSI Perugia
1996 - 2021: Consigliere Comitato di Perugia
1999: Corso interregionale di 2° livello Arbitro di Pallacanestro
2001 - 2012: Arbitro nazionale CSI
2004 - 2012: Consigliere di Comitato presso CSI Umbria
2011: Corso per Osservatore Arbitrale Tonezza del Cimone
2012 - 2013: Direttore Tecnico Regionale presso CSI Umbria
2012 - 2021: Componente Commissione Tecnica Nazionale Pallacanestro presso CSI Presidenza Nazionale
2012 - 2016: Responsabile Commissione Arbitri presso CSI Perugia
2016 - 2020: Consigliere di Comitato presso CSI Umbria
2020 - 2021: Responsabile Nazionale Arbitri Pallacanestro









Un Anno di CSI











TRASIMEN per AISM







CONVEGNO PROGRAMMATICO



I° CSI BEACH VOLLEY TOUR

I° TAPPA LA MERANGOLA



II° TAPPA LIDARNO



III° TAPPA LAGO VERDE



CSI Perugia Padel Break Opening Tour








COMITATO DI PERUGIA
DAI 4 AI 14 ANNI
CENTRI ESTIVI CSI PERUGIA
centro estivo polisportivo per bambini e ragazzi
dal 14 GIUGNO al 31 AGOSTO
dal lunedì al venerdì Iscrizioni aperte
TRASCORRI L'ESTATE CON NOI
VARIE ZONE
Ponte Pattoli - Ramazzano - Lidarno - Olmo
San Sisto - Moiano - Sant'Angelo di Celle
Seguici su:
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA Tel. 353.4087749
info@csiperugia.it - www.csiperugia.it

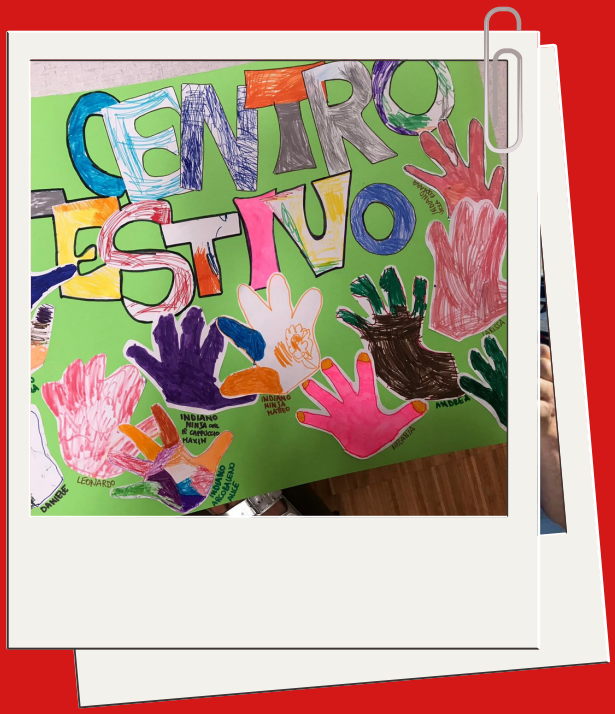







CENTRO SPORTIVO




CENTRO ESTIVO

VILLAGGIO DELLO SPORT





















